



# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone  
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

---

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Manutenzioni, SUE e SUAP

Telefono 0864.824222 - Fax 0864.824216 - Email: [paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it](mailto:paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it)

---

Prot. 2021/0012165/6.1.2/9.2020

CASTEL DI SANGRO, 04/08/2021

## **Regione Abruzzo:**

**DRG – Direzione Generale** [drq@pec.regione.abruzzo.it](mailto:drq@pec.regione.abruzzo.it)  
**DPA – Dipartimento Presidenza** [dpa@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa@pec.regione.abruzzo.it)  
**DPB – Dipartimento Risorse** [dpb@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpb@pec.regione.abruzzo.it)  
**DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente** [dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)  
**DPD – Dipartimento Agricoltura** [dpd@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd@pec.regione.abruzzo.it)  
**DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti** [dpe@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe@pec.regione.abruzzo.it)  
**DPH – Dipartimento Sviluppo economico e Turismo** [dph@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dph@pec.regione.abruzzo.it)

## **Provincia dell'Aquila**

[urp@cert.provincia.laquila.it](mailto:urp@cert.provincia.laquila.it)

## **ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente**

[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

## **ASL 1 Abruzzo**

[protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it](mailto:protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it)

## **ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo**

[protocollo@pec.ersi-abruzzo.it](mailto:protocollo@pec.ersi-abruzzo.it)

## **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP)**

[mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it)

## **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale**

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

## **Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise**

[faq43934@pec.carabinieri.it](mailto:faq43934@pec.carabinieri.it)

## **Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila**

[faq42579@pec.carabinieri.it](mailto:faq42579@pec.carabinieri.it)

## **Trasporto Unico Abruzzese – TUA SpA**

[tuapec@pec.tuabruzzo.it](mailto:tuapec@pec.tuabruzzo.it)  
[ferroviadriaticasangritana@pec.tuabruzzo.it](mailto:ferroviadriaticasangritana@pec.tuabruzzo.it)

## **Rfi - Rete Ferroviaria Italiana SpA**

[rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it)

## **SACA SpA**

[protocollo.saca@pec.it](mailto:protocollo.saca@pec.it)

## **Alto Sangro Distribuzione Gas**

[amministrazione@pec.asdgas.it](mailto:amministrazione@pec.asdgas.it)

## **Enel Distribuzione Spa**

[eneldistribuzione@pec.enel.it](mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it)

## **Telecom Italia SpA**

[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

## **Comune di Castel di Sangro Settore IV Patrimonio**

[elio.frabotta@comune.casteldisangro.aq.it](mailto:elio.frabotta@comune.casteldisangro.aq.it)

**OGGETTO: Indizione e Convocazione Conferenza di servizi decisoria semplificata ed asincrona** ex art. 14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ed acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento, necessari per la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**", ai sensi dell'art. 10, commi 4 e 6 e art. 35bis della L.R. 18/1983, nonché con valenza di Consultazione, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 152/2006, sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 13, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/2006.

**Il Responsabile del Settore III  
(Edilizia, Urbanistica, Manutenzioni, Ambiente, SUE e SUAP)**

**Premesso che:**

- l'attività edilizio urbanistica del Comune di Castel di Sangro è disciplinata dal vigente P.R.G. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2020, pubblicata sul BURA Ordinario n. 21 del 27/05/2020;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2020 è stato definitivamente approvato il **Rapporto Ambientale** (inclusa la **Valutazione d'Incidenza Ambientale**, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/06), assumendo in tal modo la **DECISIONE FINALE**, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 152/06, relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) connessa al procedimento di formazione della succitata Variante Urbanistica Generale del PRG del Comune di Castel di Sangro, che ha provveduto in tal senso in qualità di **Autorità Procedente**, ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.lgs. 152/2006, nonché quale **Organo Competente all'approvazione finale** della Variante Generale al PRG stessa;

**Ricordato che:**

- con deliberazione n. 69 del 29/09/2017 ad oggetto: "Programma di riqualificazione e recupero urbano delle aree "Ex Stazione Sangritana". Provvedimenti." il Consiglio Comunale, con riferimento al procedimento di che trattasi, ha stabilito:
  - 1) *Di approvare le linee generali di indirizzo di cui in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, relative al programma di recupero urbano e riqualificazione delle aree "Ex Stazione Sangritana".*
  - 2) *Di proporre a TUA Spa l'attuazione del programma con oneri a carico del Comune per quanto attiene le infrastrutture.*
  - 3) *Di acquisire le aree necessarie per la realizzazione delle infrastrutture stradali ivi compresa la pista ciclopedonale.*
  - 4) *Di approvare gli elaborati grafici contenenti l'ipotesi di tracciato stradale che come opera pubblica, fermo restando la acquisizione, in qualsiasi forma, della disponibilità delle aree, potrà essere realizzata mediante programmi e/o opere del Comune in corso di esecuzione o da realizzare.*
- con deliberazione n. 80 del 29/11/2017 ad oggetto: "Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ex Sangritana. Provvedimenti" il Consiglio Comunale, con riferimento al procedimento di che trattasti, ha stabilito:
  - 1) *La premessa che si intende qui integralmente riportata costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
  - 2) *Di approvare, con riferimento a quanto in premessa e per le motivazioni ivi indicate, lo schema di accordo di programma che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A").*
  - 3) *Di inviare copia della presente alla Regione Abruzzo ed alla società TUA Spa per il seguito di rispettiva competenza.*

- 4) *Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al precedente punto 2).*
  - 5) *Di stabilire fin d'ora che ogni eventuale modifica che sarà richiesta dalla Regione Abruzzo e/o dalla società TUA Spa e che non incida sugli aspetti economici, finanziari e patrimoniali potranno essere recepiti dalla giunta comunale.*
- con deliberazione n. 72 del 07/05/2019 ad oggetto: "Esecuzione Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80/2017. Accordo di Programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ex Sangritana. Atto di indirizzo", la Giunta Comunale, con riferimento a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con la precitata deliberazione n. 80/2017, ha deliberato:
- 1) *La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
  - 2) *Di prendere atto, con riferimento a quanto in premessa, della deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 09/02/2019.*
  - 3) *Di approvare pertanto le seguenti modifiche allo schema di Accordo di Programma, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 29/11/2017:*  
*l'art. 3, lettere a), b) e c), è sostituito dal seguente:*  
*Art. 3) Impegni assunti dalle parti.*  
*Le Parti si impegnano a porre in essere tutte le attività di propria competenza - come di seguito specificate - necessarie per il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Accordo, assicurando ogni utile forma di cooperazione reciproca.*
    - a) *Impegni assunti dalla TUA*
      - *rilasciare mandato in favore del Comune di Castel di Sangro ad elaborare la variante urbanistica per la elaborazione di uno strumento di pianificazione che comprenda le particelle al catasto n°200-201-202-203-204-205-272-341 e parte delle 276 del fg.37, del Comune di Castel di Sangro salvo diversa disposizione all' esito dei verbali di consistenza da redigere congiuntamente con l'ufficio del demanio, imprimere una nuova destinazione urbanistica che sancisca ammissibilità residenziali, commerciali, direzionali e ricettive;*
      - *approvare la proposta del programma urbanistico che verrà sottoposto dal Comune con facoltà di chiedere modifiche e integrazioni purché ammissibili ex lege;*
      - *rilasciare dichiarazione formale di dismissione/alienazione, in tutto o in parte dei beni, di cui al presente accordo anche in relazione agli sviluppi e necessità attuali e futuri dell' azienda restituendo alla Regione Abruzzo previa sottoscrizione di apposito verbale di consistenza i beni dichiarati non più necessari alle proprie finalità istituzionali;*
      - *autorizzare la realizzazione delle opere pubbliche previste negli elaborati grafici allegati, con particolare riferimento alla strada e relative opere pertinenziali, da rendere di uso pubblico all'esito del completamento della procedura amministrativa di sdemanializzazione, con oneri gestionali a carico del Comune;*
      - *destinare il ricavato delle vendite dei suoli valorizzati al finanziamento necessario per realizzare interventi sulla rete ferroviaria TUA spa.*
    - b) *Impegni assunti dalla Regione Abruzzo*
      - *Sdemanializzare le aree ricomprese nel presente programma;*
      - *Approvazione del programma;*
      - *Autorizzazione alla esecuzione delle opere pubbliche previste negli elaborati grafici allegati, con particolare riferimento alla strada e relative opere pertinenziali, da rendere di uso pubblico all'esito della completamento, con oneri gestionali a carico del Comune;*
      - *ogni altro adempimento connesso al procedimento di formazione e approvazione del programma;*
      - *concedere, successivamente alla restituzione da parte dell'esercente la ferrovia al demanio regionale, e dopo la sottoscrizione del presente accordo di programma, in comodato uso gratuito, al Comune di Castel di Sangro l'area individuata fg 37 part.205 di mq. 5.280 nell' Allegato "tavola 0",*
      - *pari al 28% dell'intera superficie da riqualificare di complessivi mq.18.820, quale anticipazione quota parte per dotazione di attrezzature ad interesse collettivo relative alla trasformazione dell' Ambito "ex Stazione Sangritana";*
      - *attivare, a seguito della sdemanializzazione delle stesse e dell'approvazione della variante urbanistica, le procedure ad evidenza pubblica finalizzata alla valorizzazione/alienazione delle aree ferroviarie dismesse e smettibili per l'attuazione degli interventi previsti nel processo di riqualificazione delle aree medesime. Per tale fase la Regione Abruzzo/demanio regionale si riserva di avvalersi della collaborazione del Comune di Castel di Sangro.*

- dare mandato alla TUA spa affinché attraverso pubblica evidenza, provveda alla ricerca di soggetti sviluppatori per l'attuazione degli interventi previsti nel processo di riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse e smettibili, che avverrà attraverso la cessione delle aree a terzi; ciò a seguito dell'approvazione della variante urbanistica;
  - proseguire nella realizzazione degli interventi infrastrutturali nel settore ferroviario della rete ferroviaria TUA s.p.a. in particolare prioritariamente la tratta Quadri-Castel di Sangro; Resta inteso che tutti i punti sopra elencati fecenti parti del capoverso a) b) e relativi al trasferimento dei beni immobili a favore del Comune di Castel di Sangro sono condizionati:
    - all'approvazione definitiva relativa alla cessione dei beni da parte del competente Ministero dei Trasporti interessato, per il tramite del Comitato a Monitoraggio per gli investimenti pubblici da istituire ai sensi dell' art.8 del D.lgs 442/97;
    - al successivo passaggio dei beni dal patrimonio indisponibile al patrimonio indisponibile della Regione;
    - all' approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale;
- c) Impegni assunti dal Comune di Castel di Sangro
- ad elaborare a sua cura e spese la proposta urbanistica per la variazione delle previsioni indicate nel vigente PRG, al fine di rendere esecutivo il programma di riqualificazione delle aree ex stazione Sangritana di cui alle particelle innanzi menzionate;
  - impegno a farsi carico dello smantellamento dell' impiantistica ferroviaria e successiva bonifica delle aree del sedime del vecchio tracciato ferroviario;
  - a basare il piano urbanistico di cui sopra sugli standars urbanistici previsti per la zona ..... determinando con ciò la individuazione di aree edificabili destinate a residenziale, commerciale, direzionale e ricettive;
  - attivare e definire temporalmente entro ..... il procedimento di formazione della suddetta variante urbanistica acquisendo tutti i pareri degli enti interessati;
- 4) Di dare atto che le modifiche come sopra approvate non incidono sugli aspetti economici, finanziari e patrimoniali dell'Accordo.
- 5) Di stabilire, quale direttiva per il Responsabile del Settore IV, di avviare le procedure per l'attuazione degli impegni a carico del Comune nello stipulando accordo di programma in oggetto.
- con deliberazione n. 46 del 11/10/2019 ad oggetto: "Accordo di programma tra Regione Abruzzo – Trasporto Pubblico Abruzzese SpA e Comune di Castel di Sangro per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana. Provvedimenti" il Consiglio Comunale, con riferimento al procedimento di che trattasti, ha stabilito:
- 1) La premessa e le motivazioni ivi indicate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
  - 2) Di prendere atto e ratificare, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'accordo di programma sottoscritto in data 27/09/2019 fra Regione Abruzzo, Trasporto Unico Abruzzese TUA Spa e Comune di Castel di Sangro nella stesura che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A").

**Atteso** che, in virtù di tutto quanto sopra, in data 27/09/2019 è stato sottoscritto fra Regione Abruzzo, Trasporto Unico Abruzzese TUA Spa e Comune di Castel di Sangro, ai sensi e gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana;**

**Ricordato e rilevato che:**

- detto Accordo di Programma scaturisce dalla necessità di provvedere alla riqualificazione di aree dismesse a seguito dei lavori di unificazione delle stazioni ferroviarie di Castel di Sangro, eseguite da Ferrovia Sangritana Spa, oggi TUA Spa, che hanno comportato una modifica dell'originario tracciato ferroviario della linea Castel di Sangro – Lanciano, tanto da confluire il binario nell'area della stazione FF.SS., aree definitivamente private della propria originaria destinazione, in quanto non più interessate dal sistema ferroviario e quindi non più utilizzabili in tal senso, inclusi parte dei manufatti ivi presenti;
- l'area in parola si pone all'interno del centro abitato di Castel di Sangro, determinando una frattura del sistema urbano, in conseguenza del quale il Comune di Castel di Sangro ha sviluppato l'idea di un programma di recupero e riqualificazione, affinché le predette aree possano svolgere una funzione fondamentale in termini di cerniera degli ambiti contermini, favorita da una nuova rete stradale urbana;

- l'Amministrazione Comunale ritiene indispensabile realizzare sulle aree in oggetto un asse viario collegante l'incrocio fra via Ponte Nuovo e via dei Caraceni con la strada antistante il Presidio Ospedaliero, che consentirebbe di meglio distribuire e dirottare dall'ambito urbano il traffico sostanzialmente extraurbano proveniente della SS 652 e diretto verso la SS 17;
- il predetto asse viario garantirebbe un agevole collegamento con edifici e luoghi strategici della città quali l'Ospedale, il costruendo Campus Scolastico e la Stazione ferroviaria FS, senza trascurare la conseguente valorizzazione delle aree libere e non interessate dalla viabilità di progetto, ai fini edificatori e/o di recupero del patrimonio edilizio esistente, con conseguente patrimonializzazione delle stesse;
- sotto il profilo dello sviluppo urbanistico del luogo, gli interventi che si andranno a programmare dovranno perseguire una organica integrazione degli ambiti urbani, oltre ad una adeguata e corretta pianificazione delle limitrofe aree di espansione previste dagli strumenti urbanistici comunali;
- in funzione delle predette argomentazioni il Comune di Castel di Sangro ha proceduto alla redazione di appositi elaborati tecnici finalizzati a definire in linea generale l'ipotesi di recupero delle aree "Ex Stazione Sangritana" con l'inserimento dell'asse viario e delle relative interconnessioni con la viabilità esistente, il che comporterebbe una sostanziale riorganizzazione del sistema viario dell'ambito cittadino interessato;
- con la realizzazione dell'intervento si conseguiranno rilevanti vantaggi che attengono ai profili della viabilità urbana e della accessibilità degli edifici strategici, al recupero di aree dismesse ed alla riqualificazione ed espansione urbana, oltre che alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;

**Richiamato**, in particolare, l'art. 3 comma c) dell'**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana**, sottoscritto tra le parti in data 27/09/2019, con cui il Comune di Castel di Sangro assume i seguenti impegni:

- ad elaborare a sua cura e spese la proposta urbanistica per la variazione delle previsioni indicate nel vigente PRG, al fine di rendere esecutivo il programma di riqualificazione delle aree ex stazione Sangritana di cui alle particelle innanzi menzionate;
- a basare il piano urbanistico di cui sopra sugli standards urbanistici previsti per la zona "D" (zona completamento) e "I" (zona servizi generali) determinando con ciò la individuazione di aree edificabili destinate a residenziale, commerciale, direzionale e ricettive;
- attivare il procedimento di formazione della suddetta variante urbanistica acquisendo i pareri degli enti interessati;

**Atteso** che, come puntualmente indicato nelle premesse del succitato **Accordo di Programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree ferroviarie dismesse ex Sangritana**, sottoscritto tra le parti in data 27/09/2019:

- per quanto riguarda le aree ferroviarie dismesse, l'accordo di programma prevede la variante al Piano Regolatore Generale, promossa dall'Amministrazione Comunale, la quale avvierà procedura di approvazione, recependo gli obiettivi e le modalità di trasformazione dei siti;
- detta trasformazione dovrà prevedere una densità edilizia analoga a quella prevista per la zona contaminata con una modifica radicale delle previsioni attuali che indicano una destinazione ferroviaria che dovrà per l'appunto essere riconvertita con una programmazione di quartiere ad alta qualità urbana e ambientale, accessibile e integrato con i tessuti esistenti, dotato delle infrastrutture adeguate al nuovo carico urbanistico;
- la strategia del luogo urbana che si intende valorizzare emettere a sistema, implica l'esigenza di creare connessioni fisiche e funzionali tra gli spazi urbani che ospiteranno attività e usi di eccellenza, che dovranno comunque creare un armonico rapporto di integrazione tra il sistema ferroviario dalla Stazione FF.SS., gli ambiti scolastici ed il patrimonio immobiliare ex Sangritana;
- la strategia della pianificazione passerà attraverso la definizione di una visione unitaria in termini di gestione integrata e sviluppo del patrimonio non più funzionale all'esercizio delle originarie destinazioni per assicurare l'individuazione di nuove opportunità di valorizzazione e riqualificazione per il raggiungimento degli obiettivi sopra illustrati;
- l'iniziativa di cui al presente accordo si insinua perfettamente nell'alveo della L. n. 410/2001 e ss.mm.ii., con la quale è stato avviato un Programma Unitario di Valorizzazione avente ad oggetto una pluralità di immobili pubblici;
- i Programmi Unitari di valorizzazione Territoriale di cui al D.L. n. 351/2001, convertito in L. n. 410/2001, così come modificato dal D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, assumono lo

scopo di ottimizzare gli obiettivi di coordinamento, armonizzazione, semplificazione e riduzione dei tempi dei processi di valorizzazione urbanistica avviati;

- coerentemente con la nuova disciplina di riferimento, il programma è stato esteso per includere altri patrimoni pubblici da valorizzare, tra i quali gli immobili di proprietà ferroviarie al fine di addivenire tra tutti i proprietari istituzionali coinvolti - ciascuno per quanto di competenza e a proprio carico - allo svolgimento di una serie di analisi tecnico-specialistiche di impatto ambientale e infrastrutturale, propedeutiche all'inserimento dei diversi compendi immobiliari nel Piano Urbanistico, attese le imponenti capacità insediative dello stesso piano e le insufficienti risorse finanziarie e professionali a disposizione dell'Amministrazione comunale;

#### Visti e richiamati:

- **il progetto di Variante Urbanistica**, nelle forme dell'approvazione del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, denominato **“Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana”**, trasmesso dal tecnico incaricato Arch. Giuseppe Angelo Graziani in data 10/03/2021, in atti al prot. n. 3924 di pari data, costituito dai seguenti elaborati:
  - TAV 0 planimetria catastale;
  - TAV 1 Inquadramento generale;
  - TAV 2 Stato dei luoghi;
  - TAV 2A Vincoli gravanti sull'area;
  - TAV 3 Connessioni viarie e ciclopedonali;
  - TAV 4 Relazione contesto;
  - TAV 5 Zonizzazione;
  - TAV 6 Progetto Urbanistico;
  - TAV7 Calcolo cessioni minime – standard richiesti e di progetto;
  - TAV8 Tipi edilizi, profili regolatori, indici e dati di progetto;
  - TAV 9 Tavola Sinottica comparativa PRU – PRG;
  - TAV 10 Progetto urbanistico su aerofotogrammetrico;
  - TAV 11 Relazione Illustrativa e prefigurazione urbanistica, foto rendering;
  - TAV 12 NTA – schede normative;
- **il Rapporto Ambientale** (Art. 13 c. 4 D.Lgs. n. 152/06) rimesso a mezzo PEC dalla società di Ingegneria **Algebra srl**, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo n. 10354 del 02/07/2020;
- **il parere di conformità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001** (ex art. 13 della L. 64/1974), rilasciato sulla Variante urbanistica di che trattasi dalla Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila, prot. 0245212/21 del 11/06/2021, in atti dell'Ente al prot. 10371 del 03/07/2021;
- **il Piano di Microzonazione Sismica di Livello 1**, redatto ai sensi dell'art. 19, comma 5, della LR 28/2011, come modificata dalla LR 53/2012, per la Variante Generale al PRG Vigente, validato dal Tavolo Tecnico Regionale in data 01/03/2018;
- **il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale** ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 23 del 17/07/2007, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2020;

#### Viste e richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 09/07/2021, con cui, nel dare attuazione alle succitate norme in materia di trasparenza amministrativa, il Consiglio Comunale, con riferimento alla Variante Urbanistica di che trattasi, ha deliberato:

***Di prendere atto che sono state osservate puntualmente le norme di trasparenza amministrativa di cui all'art. 35 comma 5 della LR 18/83 e dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e che, in particolare di attestare che:***

*- l'Ufficio Urbanistica dell'Ente ha provveduto a verificare autonomamente mediante consultazione dei registri immobiliari, che nessuno dei Consiglieri Comunali, né i rispettivi coniugi e/o altri ascendenti e discendenti in linea diretta, avessero proprietà nelle aree oggetto di intervento, identificate in catasto alle particelle 200, 201, 202, 203, 204, 205, 272, 341 e 276 del foglio 37 del Comune di Castel di Sangro, che risultano essere tutte interamente di proprietà pubblica e, in particolare, di TUA, Trasporto Unico Abruzzese SPA;*

*- i Consiglieri Comunali, in seduta odierna di Consiglio Comunale, su invito espresso del Segretario Generale dell'Ente, hanno proceduto a confermare singolarmente il perdurare della sopra indicata condizione patrimoniale propria, del proprio coniuge e dei propri ascendenti e discendenti in linea diretta entro il quarto grado civile, come ricostruita*

dall'Ufficio Urbanistica, con riguardo agli immobili oggetto della variante di che trattasi ai sensi del comma 5 dell'art. 35 della citata L.R. 18/1983;

**Di dare quindi atto che** nessuno dei Consiglieri Comunali si trova in condizione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con riguardo alla consistenza delle proprietà immobiliari ricomprese nella variante urbanistica di che trattasi, per cui non sussistono impedimenti, in tal senso, alla partecipazione degli stessi alla successiva votazione in ordine all'adozione della Variante Urbanistica, che può essere assunta dal Consiglio Comunale nella sua interezza;

- la Determinazione n. 309 del 03/07/2021 del Settore III del Comune di Castel di Sangro, con la quale il Responsabile del Settore III, Arch. Paolo Di Guglielmo, in qualità di **Autorità Competente** di cui alla lettera p, art. 5, c. 1 del D.Lgs 152/06, ha provveduto ad adottare, per quanto di competenza, il succitato Rapporto Ambientale, rinviando al Consiglio Comunale, nella sua qualità di **Autorità Procedente** ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.Lgs. 152/2006 e di **organo competente all'approvazione finale** della Variante Urbanistica di che trattasi, **l'adozione del Rapporto Ambientale**, ai fini dell'avvio delle fasi di consultazione di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 09/07/2021 con cui il Consiglio Comunale, al fine di sottoporre la Variante Urbanistica di che trattasi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto del vigente quadro normativo europeo, nazionale e regionale, ha avviato le procedure di cui all'art. 13 del D.Lgs. 156/2006, stabilendo in particolare:

**Di prendere atto**, quale **Autorità procedente**, del Rapporto Ambientale (Art. 13 c. 4 D.Lgs. n. 152/06) rimesso a mezzo PEC dalla società di Ingegneria **Algebra srl**, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo n. 10354 del 02/07/20201, ritenendolo rispondente ai requisiti di cui all'Allegato VI del D.Lgs 152/06 s.m.i. nel consentire di individuare, descrivere, valutare gli effetti significativi che l'attuazione della Variante Urbanistica di che trattasi potrebbe avere sull'ambiente, nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e delle zonizzazioni territoriali in essa previste;

**Di prendere atto** della Determinazione n. 309 del 03/07/2021 del Settore III del Comune di Castel di Sangro, con la quale il Responsabile del Settore III, Arch. Paolo Di Guglielmo, in qualità di **Autorità Competente** di cui alla lettera p, art. 5, c. 1 del D.Lgs 152/06, ha provveduto ad adottare, per quanto di competenza, il succitato Rapporto Ambientale, rinviando al Consiglio Comunale, nella sua qualità di **Autorità Procedente** ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera q) del D.Lgs. 152/2006 e di **organo competente all'approvazione finale** della Variante Urbanistica di che trattasi, **l'adozione del Rapporto Ambientale**, ai fini dell'avvio delle fasi di consultazione di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06;

**Di adottare e far proprio** il succitato Rapporto Ambientale ed i relativi allegati riferiti alla procedura di Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riquilificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riquilificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**", per quanto di competenza in qualità di **Autorità Procedente** di cui alla lettera q, art. 5, c. 1 del D.Lgs 152/06 nonché quale **Organo Competente all'approvazione finale** della Variante Urbanistica di che trattasi;

**Di dare atto** che, ai sensi ed effetti della L. 241/90, Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del Settore III Urbanistica ed Ambiente del Comune di Castel di Sangro, a cui sono demandati gli atti consequenziali all'assunzione della presente deliberazione, con particolare riferimento all'avvio della Consultazione e di Pubblicità della procedura ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 09/07/2021, con cui il Consiglio Comunale, con riferimento alla Variante Urbanistica di che trattasi, ha deliberato:

**Di adottare** la Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riquilificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riquilificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**", nelle forme del **PRU – Programma di recupero urbano** ai sensi ed effetti dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, secondo le procedure di cui all'art. 10 della legge regionale stessa nel testo in vigore, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, che costituisce peraltro motivazione del presente atto, secondo il progetto di Variante Urbanistica trasmesso dal tecnico incaricato Arch.

Giuseppe Angelo Graziani in data 10/03/2021, in atti al prot. n. 3924 di pari data, costituito dai seguenti elaborati:

- TAV 0 planimetria catastale;
- TAV 1 Inquadramento generale;
- TAV 2 Stato dei luoghi;
- TAV 2A Vincoli gravanti sull'area;
- TAV 3 Connessioni viarie e ciclopedonali;
- TAV 4 Relazione contesto;
- TAV 5 Zonizzazione;
- TAV 6 Progetto Urbanistico;
- TAV7 Calcolo cessioni minime – standard richiesti e di progetto;
- TAV8 Tipi edilizi, profili regolatori, indici e dati di progetto;
- TAV 9 Tavola Sinottica comparativa PRU – PRG;
- TAV 10 Progetto urbanistico su aerofotogrammetrico;
- TAV 11 Relazione Illustrativa e prefigurazione urbanistica, foto rendering;
- TAV 12 NTA – schede normative;

**Di dare espressamente atto** che l'iter procedimentale per l'approvazione definitiva della variante puntuale oggetto del presente atto seguirà le disposizioni normative di cui alla L.R. n. 18/83 nel testo vigente come modificato dalla L.R. n. 29/2020, nonché le disposizioni di cui alla L.R. n. 11/99;

**Di stabilire** che la presente variante, adottata, entrerà immediatamente in vigore con l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 12, 3° comma del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 ed all'art. 57 della L.R. n. 18/83;

**Di dare atto** che, ai sensi ed effetti della L. 241/90, Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del Settore III Urbanistica ed Ambiente del Comune di Castel di Sangro, a cui sono demandati gli atti consequenziali all'assunzione della presente deliberazione, con particolare riferimento alla prosecuzione dell'iter di formazione della Variante Urbanistica di che trattasi;

**Di dare atto** che la presente deliberazione è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 39, per cui se ne dispone la sua pubblicazione sul sito internet del Comune di Castel di Sangro, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio";

**Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio dell'Ente;

**Di dare pubblicità** al procedimento avviato mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito web istituzionale dell'Ente, oltre che all'Albo Pretorio Online;

**Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000.

#### **Visti e richiamati:**

- l'art. 10, comma 01, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone che "ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 3 marzo 1999, n. 11 (Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali), i Comuni provvedono all'approvazione dei propri strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti, nell'osservanza della pianificazione territoriale sovraordinata";
- l'art. 10, comma 4, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone che "al fine di acquisire i pareri, i nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità l'amministrazione comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, commi 2 e 3, della legge n. 241 del 1990. I dirigenti dei servizi regionali interessati o funzionari da essi delegati sono tenuti a partecipare alla conferenza dei servizi indetta dall'amministrazione procedente";
- l'art. 10, comma 6, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone che " la Provincia si esprime in merito alla conformità del Piano regolatore generale con la pianificazione territoriale provinciale all'interno della Conferenza dei Servizi di cui al comma 4°";
- l'art. 35bis della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone che "nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 11, commi 3, 4 e 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), al fine di garantire la semplificazione e lo snellimento delle relative procedure e di quelle urbanistiche, **la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi e nel**



**rispetto della normativa vigente in materia, si svolge in modo integrato con le procedure urbanistiche previste dalla presente legge”;**

- l'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 che stabilisce che *“In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, **le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, eventualmente previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani e programmi, si coordinano con quelle di cui al presente articolo, in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini previsti dal comma 3 del presente articolo e dal comma 1 dell'articolo 15. Tali forme di pubblicità tengono luogo delle comunicazioni di cui all'articolo 7 ed ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241”;***

**Atteso che** dalla lettura correlata e combinata delle norme sopra richiamate, emerge che la fase di consultazione connessa alla conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante Urbanistica di che trattasi, ai sensi ed effetti dell'art. 10, commi 4 e 6 e dell'art. 35bis della L.R. 18/1983, nonché ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, debba svolgersi con unica Conferenza dei Servizi decisoria, a cui invitare a partecipare tutti gli Enti e le ACA chiamate ad esprimersi per le relative competenze;

**Visti** e richiamati gli artt. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata (da ultimo) con il D.Lgs. 127/2016, ed in particolare:

- l'art. 14, comma 2, a norma del quale *“La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.”;*
- l'art. 14bis, comma 1, che stabilisce che *“La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;*

**Visto** l'art. 2, commi 2 e 3, della L.R. 28 aprile 2014, n. 26, nei quali si prevede che *“In sede di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici al P.R.P., le Amministrazioni comunali assicurano la partecipazione degli Organi periferici del Ministero per i Beni e le Attività culturali in seno alla Conferenza di Servizi, al cui interno detti Organi esprimono il proprio parere per i profili di competenza. Ai fini dell'acquisizione del parere, si applicano le disposizioni in materia di Conferenza di servizi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.”* e che *“Se le previsioni proposte negli strumenti di pianificazione locali si limitano ad un mero recepimento del P.R.P., l'Amministrazione locale, all'esito della Conferenza di Servizi di cui al comma 2, allega alla deliberazione dell'avvenuta approvazione del proprio strumento urbanistico la dichiarazione di conformità delle previsioni proposte agli usi consentiti dal P.R.P. e la trasmette per conoscenza alla Direzione regionale competente”;*

**Rilevata** la necessità di convocare una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. in quanto la conclusione positiva del procedimento di che trattasi è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni servizi pubblici, coinvolti nel procedimento di approvazione del nuovo strumento urbanistico comunale;

**Attesa** la propria competenza all'emanazione del presente atto ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. n. 267/2000, giusto Decreto sindacale n. 3 del 01/01/2021 di nomina di Responsabile del Settore III Edilizia, Urbanistica, Manutenzioni, Ambiente, SUE e SUAP;

**Visti e richiamati:**

- la L.R. 12.04.1983 n. 18, nel testo in vigore, ed in particolare gli artt. 8bis, 8ter, 10, 30ter e 35bis;
- la L.R. 13.10.2020, n. 29, ed in particolare gli artt. 2 e 11;
- la L.R. 03.03.1999 n. 11, ed in particolare l'art. 43, comma 2;
- la Legge 1150/42;
- il DPR 380/2001;
- il D.L. 351/2001 convertito in Legge 410/2011, ed in particolare l'art. 3ter;

- gli artt. 9 e seguenti della L.R. 18/83 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e ss.mm.ii.;
- la L.R. 09 agosto 2006, n. 27 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale vigente;

## INDICE

la **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA** ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ed acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento, necessari per la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**", ai sensi dell'art. 10, commi 4 e 6 della L.R. 18/1983, nonché con valenza di Consultazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 152/2006, sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 13, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/2006.

**Conseguentemente,**

## INDIVIDUA

i seguenti **Enti** ed i **Gestori di Pubblici Servizi** quali soggetti da coinvolgere nel procedimento di che trattasi, con riferimento alla materia urbanistica ai sensi ed effetti degli artt. 10, commi 4 e 6, 30ter e 35bis della L.R. 12 aprile 1983, n. 18 e con riferimento alla materia ambientale ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006, per le rispettive competenze:

**Regione Abruzzo:**

DRG – Direzione Generale [drg@pec.regione.abruzzo.it](mailto:drg@pec.regione.abruzzo.it)

DPA – Dipartimento Presidenza [dpa@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa@pec.regione.abruzzo.it)

DPB – Dipartimento Risorse [dpb@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpb@pec.regione.abruzzo.it)

DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente [dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)

DPD – Dipartimento Agricoltura [dpd@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd@pec.regione.abruzzo.it)

DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti [dpe@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe@pec.regione.abruzzo.it)

DPH – Dipartimento Sviluppo economico e Turismo [dph@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dph@pec.regione.abruzzo.it)

Provincia dell'Aquila [urp@cert.provincia.laquila.it](mailto:urp@cert.provincia.laquila.it)

ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente [sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

ASL 1 Abruzzo [protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it](mailto:protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it)

ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo [protocollo@pec.ersi-abruzzo.it](mailto:protocollo@pec.ersi-abruzzo.it)

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo [mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it)

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise [faq43934@pec.carabinieri.it](mailto:faq43934@pec.carabinieri.it)

Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila [faq42579@pec.carabinieri.it](mailto:faq42579@pec.carabinieri.it)

Trasporto Unico Abruzzese SpA [tuapec@pec.tuabruzzo.it](mailto:tuapec@pec.tuabruzzo.it) e [ferroviadriaticosangritana@pec.tuabruzzo.it](mailto:ferroviadriaticosangritana@pec.tuabruzzo.it)

Rfi - Rete Ferroviaria Italiana SpA [rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it)

SACA SpA [protocollo.saca@pec.it](mailto:protocollo.saca@pec.it)

Alto Sangro Distribuzione Gas [amministrazione@pec.asdgas.it](mailto:amministrazione@pec.asdgas.it)

Enel Distribuzione Spa [eneldistribuzione@pec.enel.it](mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it)

Telecom Italia SpA [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Comune di Castel di Sangro Settore IV Patrimonio [elio.frabotta@comune.casteldisangro.aq.it](mailto:elio.frabotta@comune.casteldisangro.aq.it)

## INVITA

gli **Enti** ed i **Gestori di Pubblici Servizi in indirizzo e come sopra individuati** a rendere i propri pareri ed atti di assenso, comunque denominati, occorrenti alla conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante di che trattasi, con riferimento alla materia urbanistica ai sensi ed effetti dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e degli artt. 10, commi 4 e 6, 30ter e 35bis della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, e con riferimento alla materia ambientale ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006, per le rispettive competenze.

Contestualmente,

**COMUNICA QUANTO SEGUE:**

1. la conferenza di servizi, che si svolgerà in **forma semplificata ed in modalità asincrona** ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i., ha per oggetto la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**", nelle forme del PRU – Programma di recupero urbano ai sensi ed effetti dell'art. 3ter del D.L. 351/2001 (convertito in Legge 410/2011) e dell'art. 30ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, secondo le procedure di cui all'art. 10 della legge regionale stessa nel testo in vigore, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art. 8-bis e 8-ter della L.R.A. n. 18/1983 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;
2. la documentazione componente la Variante di che trattasi, le relative informazioni ed i documenti utili allo svolgimento dell'istruttoria, sono disponibili sul sito internet istituzionale del Comune di Castel di Sangro, al seguente link:

<https://www.dropbox.com/sh/91i37n8pjzdv3fa/AACnZlhh36a6F6DwTIFG6Xqta?dl=0>

3. **entro 15 giorni dal ricevimento della presente** (ovvero entro il giorno **venerdì 20 agosto 2021**) è possibile richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
4. **entro 90 giorni dal ricevimento della presente** (ovvero entro il giorno **mercoledì 03 novembre 2021**) le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale per la conclusione del procedimento;
5. la riunione in **modalità sincrona** di cui all'art. 14ter è fissata, fin da ora e senza che ne verrà data ulteriore comunicazione, per il giorno **lunedì 18 ottobre 2021 alle ore 10:00** presso la sede Comunale in Corso Vittorio Emanuele, 10 67031 Castel di Sangro (Aq), restando il termine finale di conclusione del procedimento fissato al **03 novembre 2021**, salvo diversa comunicazione sulle modalità di svolgimento (da remoto), in caso di restrizioni connesse all'emergenza da Covid19 che dovessero sopravvenire.

Ai fini di cui sopra, si specifica da ultimo che:

- a) entro il termine del giorno **03 novembre 2021** le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, **vanno formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'ottenimento dell'assenso**. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso vanno espresse in modo chiaro ed analitico, specificando se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- b) **la mancata comunicazione della determinazione entro il termine del 03 novembre 2021 ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al punto precedente, equivalgono ad assenso senza condizioni.**

Ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. 241/90, si precisa e comunica inoltre che:

- il soggetto proponente è il Comune di Castel di Sangro (Aq);
- l'oggetto del procedimento è la conclusione del procedimento amministrativo di di formazione della Variante al Piano Regolatore del Comune di Castel di Sangro costituita dal **Piano di Riqualificazione Urbana** denominato "**Accordo di programma per la riqualificazione e rigenerazione delle aree di proprietà della Ferrovia Sangritana**";
- l'amministrazione competente è il Comune di Castel di Sangro;
- il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Di Guglielmo, con recapito presso l'ufficio urbanistica - Settore III, tel. 0864.824222, email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it, pec:

[comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it](mailto:comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it), in servizio presso l'Ufficio nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì.

Copia del presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Castel di Sangro, all'albo pretorio e nella relativa sezione di amministrazione trasparente, fino alla conclusione della Conferenza di Servizi stessa.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore III  
Arch. Paolo Di Guglielmo

The image shows a circular official stamp in blue ink. The text around the perimeter of the stamp reads "CITTA' DI CASTEL DI SANGRO" at the top, "SETTORE III" in the middle, and "Prov. di L'Aquila" at the bottom. In the center of the stamp is a small crest or coat of arms. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be "P. Di Guglielmo".